

Rendiconto dell'esercizio 2023

SOLUZIONE PREVIDENTE - Fondo Pensione Aperto

a contribuzione definita autorizzato dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione e iscritto al n.155 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.12, D.Lgs. n. 252/2005

LINEA 2 PRUDENTE

COMPARTO DI INVESTIMENTO “LINEA 2 PRUDENTE” – RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

1 - STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2023	31/12/2022
10	Investimenti in gestione	52.179.946	42.980.943
	10-a) Depositi bancari	1.135.365	3.160.961
	10-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	10-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	25.532.177	16.758.281
	10-d) Titoli di debito quotati	14.445.430	13.551.915
	10-e) Titoli di capitale quotati	1.410.972	1.254.495
	10-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	10-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	10-h) Quote di O.I.C.R.	7.648.078	7.999.888
	10-i) Opzioni acquistate	-	-
	10-l) Ratei e risconti attivi	326.010	217.610
	10-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	10-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	1.681.914	37.793
	10-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	10-p) Crediti per operazioni forward	-	-
	10-q) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
20	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
30	Crediti di imposta	653.279	1.253.670
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		52.833.225	44.234.613

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2023	31/12/2022
10	Passivita' della gestione previdenziale	365.332	122.571
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	365.332	122.571
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
30	Passivita' della gestione finanziaria	58.015	47.321
	30-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	30-b) Opzioni emesse	-	-
	30-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	30-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	58.015	47.321
	30-e) Debiti su operazioni forward	-	-
40	Debiti di imposta	-	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		423.347	169.892
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	52.409.878	44.064.721
CONTI D'ORDINE		536.929	469.346

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Roberto Lecciso



Firmato da ROBERTO
LECCISO
Data: 22/03/2024
15:35:50 CET

2 – CONTO ECONOMICO

	31/12/2023	31/12/2022
10 Saldo della gestione previdenziale	5.025.481	6.664.223
10-a) Contributi per le prestazioni	7.822.418	8.499.055
10-b) Anticipazioni	-496.869	-391.234
10-c) Trasferimenti e riscatti	-1.101.236	-1.004.331
10-d) Trasformazioni in rendita	-138.192	-60.838
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-1.059.878	-379.985
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-468	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-374	-210
10-i) Altre entrate previdenziali	80	1.766
20 Risultato della gestione finanziaria	4.522.675	-7.197.343
20-a) Dividendi e interessi	822.322	611.690
20-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	3.700.353	-7.809.033
20-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
20-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
20-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
30 Oneri di gestione	-602.608	-536.148
30-a) Società di gestione	-600.416	-533.899
30-b) Depositario	-	-
30-c) Altri oneri di gestione	-2.192	-2.249
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	8.945.548	-1.069.268
50 Imposta sostitutiva	-600.391	1.253.670
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	8.345.157	184.402

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Roberto Lecciso



Firmato da ROBERTO
LECCISO
Data: 22/03/2024
15:35:43 CET

3 – NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente rendiconto, redatto in osservanza al principio di chiarezza, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento dell'esercizio del Fondo, ed è composto, in osservanza alle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota integrativa.

a) Descrizione delle caratteristiche strutturali del Fondo

“Soluzione Previdente - Fondo pensione aperto a contribuzione definita” è stato istituito, ai sensi del Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale, secondo criteri di corrispettività ed in base al principio della capitalizzazione, mediante l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico.

Il Fondo opera in regime di contribuzione definita.

Come è noto il Fondo ha iniziato la sua operatività in data 1° giugno 2007 mentre la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ha autorizzato la costituzione e l'esercizio dell'operatività con provvedimento del 19 luglio 2006.

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti (sia privati che pubblici), lavoratori autonomi, professionisti e soci lavoratori di cooperative e i soggetti destinatari del D.Lgs. 16 settembre 1996 n. 565, anche se non iscritti al Fondo ivi previsto, per i quali non sussistono o non operino fonti istitutive di fondi pensione aziendali o di categoria. L'adesione è altresì consentita per trasferimento della posizione individuale da altro fondo pensione, qualora l'aderente abbia maturato i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge.

Le caratteristiche essenziali della linea di investimento sono le seguenti:

Soluzione Previdente - Linea 2 Prudente

La gestione è orientata ad ottenere nel medio-lungo periodo un incremento del capitale investito attraverso la combinazione di investimenti azionari ed obbligazionari sfruttando le opportunità offerte dai mercati internazionali, senza che gli investimenti siano concentrati geograficamente in una particolare area o mercato.

Orizzonte temporale: medio/lungo periodo (10/15 anni).

Grado di rischio: medio.

Politica di investimento

La politica di investimento mira a perseguire una struttura di portafoglio mista, orientata prevalentemente verso titoli di debito (Titoli di stato, obbligazioni di ogni tipo, sia pubbliche sia private, comprese le obbligazioni convertibili e con warrant), titoli di capitale, parti di O.I.C.R., di emittenti sia italiani sia esteri. Gli investimenti possono essere ricoperti utilizzando la strategia di gestione del rischio di cambio in valuta elaborata dal gestore degli investimenti. Questa copertura viene effettuata con l'utilizzo di contratti di valuta a termine e a pronti, contratti di opzione o futures.

Categorie di emittenti e settori industriali: titoli di debito ed altri strumenti finanziari di natura obbligazionaria di emittenti pubblici e privati e O.I.C.R. armonizzati, purché della stessa natura, compresi quelli gestiti dalla Società stessa, purché i programmi e i limiti d'investimento di ogni O.I.C.R. siano congruenti con quelli del comparto.

Aree geografiche di investimento: gli investimenti sono prevalentemente orientati verso strumenti finanziari di emittenti dei paesi dell'area EMU.

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: la selezione degli investimenti in titoli di debito si basa su analisi macroeconomiche, principalmente attraverso lo studio dei movimenti dei tassi di interesse dell'area europea e sui differenziali di rendimento fra titoli di stato e obbligazioni societarie

Per la componente azionaria l'approccio è cosiddetto di tipo top-down che tiene conto di un primo livello di previsione di cicli e temi economici nelle diverse aree geografiche, di un secondo livello relativo alla scelta dei settori ed infine della selezione dei singoli titoli.

Relazione con il Benchmark: viene adottata una tecnica di gestione attiva, rispetto a quella che risulterebbe dalla semplice replica del benchmark.

Benchmark: "85% ICE BofAML 5-10 Year Euro Government Index (Ticker Bloomberg: EG06), 15% "MSCI AC World Free Local Currency".

Per un corretto raffronto tra il rendimento di ciascun comparto di investimento del Fondo ed il Benchmark, quest'ultimo viene calcolato al netto degli oneri fiscali gravanti su ciascun comparto di investimento.

Limiti: l'investimento in titoli di capitale non potrà eccedere il 40% del patrimonio del comparto.

Erogazione delle prestazioni

L'erogazione delle rendite e delle prestazioni accessorie viene effettuata dalla Helvetia Vita S.p.A., perciò il debito legato alla fase di erogazione delle prestazioni non è rappresentato all'interno dello schema di stato patrimoniale non essendo un onere a carico del Fondo.

Per questa ragione lo schema di stato patrimoniale presenta solo la fase di accumulo.

L'aderente, al momento dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, ha facoltà di richiedere la liquidazione della prestazione sotto forma di capitale nel limite massimo del cinquanta per cento della posizione individuale maturata.

Il Regolamento del Fondo non prevede l'erogazione di prestazioni assicurative accessorie.

Banca Depositaria

Banca depositaria delle risorse del Fondo è BNP Paribas SA – Succursale Italia, con sede legale in Milano, Piazza Lina Bo Bardi n. 3, 20124.

La banca depositaria, ferma restando la propria responsabilità, può sub-depositare in tutto o in parte il patrimonio del Fondo presso la "Monte Titoli S.p.A." (la Gestione Centralizzata di titoli in deposito presso la Banca d'Italia) ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali.

Imposta sostitutiva

La Legge 190 del 23.12.2014 (c.d. legge di stabilità) all'art. 1 commi da 621 a 624 ha disposto l'incremento della tassazione dall'11,50% al 20% della misura dell'imposta sostitutiva sul risultato maturato dai Fondi Pensione in ciascun periodo d'imposta.

L'Organismo di Vigilanza dei Fondi Pensione COVIP è intervenuto con la circolare prot. 158 del 9 gennaio 2015 per stabilire che le nuove disposizioni andranno applicate a partire dal 1° gennaio 2015 e, in tale ambito, le somme dovute per l'incremento della tassazione sui rendimenti 2014 saranno pertanto imputate al patrimonio del fondo con la prima valorizzazione dell'anno.

b) Criteri di valutazione delle Attività e Passività del Fondo

Al fine di ottenere una rappresentazione veritiera e corretta dei risultati di bilancio, sono stati adottati, per le voci specificate, i seguenti principi generali di valutazione:

Strumenti finanziari quotati: sono valutati sulla base delle quotazioni del giorno di chiusura dell'esercizio. I criteri di individuazione delle quotazioni di riferimento utilizzate nelle valutazioni sono i seguenti: per i titoli quotati, sia nel mercato regolamentato italiano, sia nei mercati regolamentati esteri, giornalmente vengono rilevati i prezzi di chiusura determinati dalle rispettive Borse valori e comunicati per via telematica dal "Provider" Bloomberg; tali valori sono poi confrontati con quelli in possesso di Banca depositaria.

Strumenti finanziari non quotati: sono valutati sulla base dell'andamento dei rispettivi mercati secondo il loro presumibile valore di realizzo. Per eventuali titoli in posizione si prendono prezzi indicativi da info-provider specializzati.

Organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.): sono valutati sulla base del valore della quota attribuito dai relativi gestori nel giorno di chiusura dell'esercizio, e comunicati per via telematica dal "Provider" Bloomberg; tali valori sono poi confrontati con quelli in possesso di Banca depositaria.

Attività e passività in valuta: sono valutate al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Operazioni a termine: sono valutate al tasso di cambio a termine alla data di scadenza dell'operazione.

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine. Per quanto riguarda l'entità del fenomeno dei ritardati versamenti si rinvia alla relazione sulla gestione.

Si precisa che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione ordinariamente seguiti.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Gli oneri ed i proventi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

c) Criteri adottati per il riparto dei costi comuni alle quattro linee di investimento

I costi comuni alle due fasi caratterizzanti l'attività del fondo pensione e ai comparti sono stati ripartiti secondo i seguenti criteri:

- i costi per i quali è stato individuato in modo certo la fase ed il comparto di pertinenza, sono stati imputati a questi ultimi per l'intero importo;
- i costi comuni alle varie fasi e a più comparti, invece, secondo principi di equità.

d) Criteri e procedure utilizzati per la stima degli oneri e dei proventi nella compilazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio del fondo pensione sono stati applicati con continuità al fine di evitare salti nel valore della quota. Si è pertanto tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento del prospetto ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

e) Categorie e composizione degli aderenti

Aderiscono al Fondo i lavoratori dipendenti (sia privati che pubblici), lavoratori autonomi, professionisti e soci lavoratori di cooperative e i soggetti destinatari del D.Lgs. 16 settembre 1996 n.565, anche se non iscritti al Fondo ivi previsto, per i quali non sussistono o non operino fonti istitutive di fondi pensione aziendali o di categoria. L'adesione è altresì consentita per trasferimento della posizione individuale da altro fondo pensione, qualora l'aderente abbia maturato i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge.

Le spese di adesione (costo “una tantum” a carico dell’iscritto) sono pari a € 20 prelevate sul primo versamento. Se riferite ad adesioni su base collettiva e convenzionamenti, saranno ridotte, in funzione del numero degli aderenti, come segue:

Numero di iscritti		Commissione una tantum all'atto dell'iscrizione (euro)
Da	A	
1	15	20,00
16	50	15,00
51	100	5,00
101	Oltre	0,00

Le spese da sostenere durante la fase di accumulo sono dettagliate come segue:

Direttamente a carico dell'aderente	commissione pari a 15 euro applicata annualmente sulla singola posizione e prelevata al primo versamento dell'anno		
Indirettamente a carico dell'aderente:	commissione % di gestione su base annua, prelevata dal valore complessivo netto del patrimonio del comparto, con cadenza mensile		
	Fascia Standard	Fascia A	Fascia B
Soluzione previdente - Linea 1 Garantita	1,00	0,85	0,65
Soluzione previdente - Linea 2	1,30	1,10	0,80
Soluzione previdente - Linea 3	1,50	1,30	0,95
Soluzione previdente - Linea 4	1,8	1,6	1,2

La fascia “standard” comprende le aziende con adesioni su base collettiva e convenzionamenti da 1 a 49 dipendenti e relativi familiari. La fascia A comprende le aziende con adesioni su base collettiva e convenzionamenti da 50 a 299 dipendenti e relativi familiari. La fascia B comprende le aziende con adesioni su base collettiva e convenzionamenti superiori a 300 dipendenti e relativi familiari. Per familiari si intendono i componenti del nucleo familiare come da stato di famiglia. Possono aderire anche i familiari dei dipendenti non aderenti.

Alla data di chiusura dell’esercizio il numero complessivo degli associati è di 4.342 unità.

Fase di accumulo

	ANNO 2023	ANNO 2022
Aderenti attivi	4.342	3.925

Fase di erogazione

Tipologia di erogazione per singolo pensionato	ANNO 2023	ANNO 2022
Erogazione in rendita	2	1
Erogazione in forma di capitale	53	25

I soggetti che raggiungono i requisiti previsti per il pensionamento hanno la facoltà di richiedere la liquidazione della prestazione pensionistica o sotto forma di rendita vitalizia o sotto forma di capitale nel limite del 50% della posizione individuale maturata. Qualora l'importo da liquidare sia inferiore al 50% dell'assegno sociale di cui all'art 3, commi 6 e 7, della Legge n. 335 dell'8 agosto 1995, l'aderente può optare per la liquidazione del 100% della posizione maturata.

Le prestazioni previdenziali percepite dai soggetti che optano per questa tipologia di liquidazione sono considerate come "erogazioni in forma di capitale", mentre quelle effettuate a favore di aderenti che non esercitano la facoltà sopra descritta sono considerate come "erogazioni in rendita".

Si ricorda inoltre che, come illustrato in precedenza, l'erogazione delle rendite e delle prestazioni accessorie viene effettuata dalla Helvetia Vita S.p.A..

f) Suddivisione in quote dell'attivo netto destinato alle prestazioni

Al fine di favorire la trasparenza dei rapporti del fondo pensione con gli iscritti, nell'ambito della fase di accumulo il valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni è suddiviso in quote. Queste ultime sono assegnate al singolo iscritto e confluiscono nella relativa posizione individuale. Il sistema informativo-contabile mantiene distinta evidenza della posizione individuale del singolo iscritto, registrando in ogni momento il numero di quote che fanno parte della singola posizione individuale. Il valore unitario della quota è pari al valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni suddiviso per il numero delle quote in essere. La determinazione del valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni e quindi del valore unitario delle quote viene effettuata con riferimento ai cosiddetti giorni di valorizzazione.

INFORMAZIONI SULLA LINEA DI INVESTIMENTO

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	3.507.762,431		44.064.721
a) Quote emesse	603.003,997	7.822.498	-
b) Quote annullate	-217.265,737	-2.797.017	-
c) Variazione del valore quota	-	3.319.676	-
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)	-	-	8.345.157
Quote in essere alla fine dell'esercizio	3.893.500,691	-	52.409.878

Il valore unitario della quota Linea 2 Fascia Standard al 31/12/2022 è pari a € 12,510, con un numero di quote in circolazione di 3.186.396,291.

Il valore unitario della quota Linea 2 Fascia A al 31/12/2022 è pari a € 12,932, con un numero di quote in circolazione di 188.379,707.

Il valore unitario della quota Linea 2 Fascia B al 31/12/2022 è pari a € 13,275, con un numero di quote in circolazione di 132.986,433.

Il valore unitario della quota Linea 2 Fascia Standard al 31/12/2023 è pari a € 13,405, con un numero di quote in circolazione di 3.556.580,326.

Il valore unitario della quota Linea 2 Fascia A al 31/12/2023 è pari a € 13,879, con un numero di quote in circolazione di 195.271,616.

Il valore unitario della quota Linea 2 Fascia B al 31/12/2023 è pari a € 14,281, con un numero di quote in circolazione di 141.648,749.

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 5.025.481, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri di gestione e dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale - fase di accumulo

Attività

10 – Investimenti in gestione **€ 52.179.946**

Le risorse del comparto sono state affidate direttamente alla Compagnia Helvetia Vita S.p.A..

Le disponibilità liquide del Fondo possono essere investite in titoli di debito, titoli di capitale, parti di organismi di investimento collettivo rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE ed in quote di fondi comuni di investimento immobiliare e mobiliare chiusi di diritto italiano. Il Gestore può effettuare l'investimento delle risorse in O.I.C.R. rientranti nell'ambito di applicazione della suddetta Direttiva, purché i programmi e i limiti di investimento di ogni O.I.C.R. siano compatibili con quelli delle linee di investimento del Fondo che ne prevedono l'acquisizione.

Il Responsabile del Fondo verifica che gli investimenti avvengano nell'esclusivo interesse degli aderenti e nel rispetto dei limiti previsti dalle singole linee di investimento descritte in precedenza.

a) Depositi bancari **€ 1.135.365**

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali **€ 25.532.177**

d) Titoli di debito quotati **€ 14.445.430**

e) Titoli di capitale quotati **€ 1.410.972**

h) Quote di O.I.C.R. **€ 7.648.078**

Titoli detenuti in portafoglio

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 49.036.657 così dettagliati.

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, specificandone il valore e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
ISHARES MSCI WORLD EUR-H	IE00B441G979	I.G - OICVM UE	1.619.396	3,07%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2034 5	IT0003535157	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.257.852	2,38%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2035 3,35	IT0005358806	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.230.660	2,33%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2033 2,45	IT0005240350	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.225.277	2,32%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2031 6	IT0001444378	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.176.000	2,23%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2035 1,85	ES0000012E69	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.151.174	2,18%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2032 1,65	IT0005094088	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.092.987	2,07%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2032 2,5	IT0005494239	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.061.705	2,01%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2031 ,95	IT0005449969	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.039.434	1,97%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2030 ,95	IT0005403396	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.037.375	1,96%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2032 ,95	IT0005466013	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.031.755	1,95%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2031 ,1	ES0000012H41	I.G - TStato Org.Int Q UE	991.980	1,88%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2033 2,35	ES00000128Q6	I.G - TStato Org.Int Q UE	988.806	1,87%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2033 4,4	IT0005518128	I.G - TStato Org.Int Q IT	980.409	1,86%
ISHARES CORE S&P 500 (1)	IE0031442068	I.G - OICVM UE	971.599	1,84%
REPUBLIC OF AUSTRIA 20/02/2023 2,9	AT0000A324S8	I.G - TStato Org.Int Q UE	922.779	1,75%
SPDR BBG EURO GOVERNMENT	IE00B355XW04	I.G - OICVM UE	898.060	1,70%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2032 5,75	ES0000012411	I.G - TStato Org.Int Q UE	854.286	1,62%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2030 1,25	ES0000012G34	I.G - TStato Org.Int Q UE	727.955	1,38%
BELGIUM KINGDOM 22/10/2031 0	BE0000352618	I.G - TStato Org.Int Q UE	702.953	1,33%
OBRIGACOES DO TESOURO 18/10/2030 ,475	PTOTELOE0028	I.G - TStato Org.Int Q UE	702.580	1,33%
REPUBLIC OF AUSTRIA 23/05/2034 2,4	AT0000A10683	I.G - TStato Org.Int Q UE	685.481	1,30%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2034 4,2	IT0005560948	I.G - TStato Org.Int Q IT	668.382	1,27%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2030 3,5	IT0005024234	I.G - TStato Org.Int Q IT	662.170	1,25%
OBRIGACOES DO TESOURO 17/10/2031 ,3	PTOTEEOE0033	I.G - TStato Org.Int Q UE	657.276	1,24%
SPDR US DIV ARISTOCRATS	IE00B6YX5D40	I.G - OICVM UE	553.125	1,05%
X MSCI WORLD 1C	IE00BJOKDQ92	I.G - OICVM UE	538.550	1,02%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2030 1,35	IT0005383309	I.G - TStato Org.Int Q IT	537.822	1,02%
ENI SPA 19/05/2033 4,25	XS2623956773	I.G - TDebito Q IT	524.734	0,99%
ALLIANZ FINANCE II B.V. 13/03/2028 3	DE000A1HG1K6	I.G - TDebito Q UE	508.104	0,96%
LYXOR S&P 500 OLD	LU0496786574	I.G - OICVM UE	507.420	0,96%
CREDIT AGRICOLE SA 18/09/2025 1	FR00140098S7	I.G - TDebito Q UE	482.868	0,91%
OBRIGACOES DO TESOURO 16/07/2032 1,65	PTOTEYOE0031	I.G - TStato Org.Int Q UE	444.243	0,84%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2030 ,5	ES0000012F76	I.G - TStato Org.Int Q UE	437.874	0,83%
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2032 2	FR001400BKZ3	I.G - TStato Org.Int Q UE	433.301	0,82%
INTESA SANPAOLO SPA 29/08/2031 5,125	XS2673808726	I.G - TDebito Q IT	426.855	0,81%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2030 2,5	FR0011883966	I.G - TStato Org.Int Q UE	405.052	0,77%
LYXOR EURMTS 5-7Y INVG DR	LU1287023003	I.G - OICVM UE	399.752	0,76%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2037 4	IT0003934657	I.G - TStato Org.Int Q IT	392.681	0,74%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2036 1,45	IT0005402117	I.G - TStato Org.Int Q IT	376.930	0,71%
LINDE FINANCE BV 20/04/2028 1	XS1397134609	I.G - TDebito Q UE	376.342	0,71%
INTESA SANPAOLO SPA 19/11/2026 1	XS2081018629	I.G - TDebito Q IT	374.968	0,71%
KERING 13/05/2028 ,75	FR0013512407	I.G - TDebito Q UE	366.579	0,69%
SHELL INTERNATIONAL FIN 08/11/2027 ,125	XS2078734626	I.G - TDebito Q UE	361.562	0,68%
SNAM SPA 07/12/2028 0	XS2268340010	I.G - TDebito Q IT	343.039	0,65%
OBRIGACOES DO TESOURO 18/04/2034 2,25	PTOTEWEO0017	I.G - TStato Org.Int Q UE	333.855	0,63%
ONTARIO (PROVINCE OF) 25/11/2030 ,01	XS2262263622	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	331.823	0,63%
ENEL SPA 21/06/2027 5,625	XS0306646042	I.G - TDebito Q IT	323.419	0,61%
ALLIANZ FINANCE II B.V. 22/11/2033 ,5	DE000A3KY359	I.G - TDebito Q UE	321.509	0,61%
TOYOTA MOTOR CREDIT CORP 24/07/2030 3,85	XS2655865546	I.G - TDebito Q OCSE	311.719	0,59%
Altri			14.284.200	27,04%
		Totale	49.036.657	92,81%

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	13.771.438	11.428.916	331.823	25.532.177
Titoli di Debito quotati	3.745.518	9.074.907	1.625.005	14.445.430
Titoli di Capitale quotati	167.971	664.921	578.080	1.410.972
Quote di OICR	-	7.648.078	-	7.648.078
Depositi bancari	1.135.365	-	-	1.135.365
Totale	18.820.292	28.816.822	2.534.908	50.172.022

Distribuzione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR		14.445.430	8.537.981	1.127.190	49.642.778
USD	-	-	405.699	859	406.558
CHF	-	-	115.370	7.316	122.686
Totale	25.532.177	14.445.430	9.059.050	1.135.365	50.172.022

Operazioni in titoli stipulate e non ancora regolate

Non ci sono operazioni in titoli stipulate ma non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

Posizioni in contratti derivati

Non ci sono posizioni in contratti derivati alla data di chiusura dell'esercizio.

Durata media finanziaria dei titoli

La seguente tabella riepiloga la durata media finanziaria dei titoli in portafoglio relativa alle tipologie più significative di titoli:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE
Titoli di Stato quotati	7,513	7,671	6,703	0,000
Titoli di Debito quotati	4,685	4,272	4,484	0,000

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. Il suo valore si ottiene calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole ed a cui verrà rimborsato il capitale.

Posizioni in conflitto di interesse

Non sono presenti posizioni in conflitto di interesse.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

Voci/Paesi	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-11.054.050	3.947.265	-7.106.785	15.001.315
Titoli di debito quotati	-1.889.574	1.643.440	-246.134	3.533.014
Quote di OICR	-1.160.390	2.467.647	1.307.257	3.628.037
TOTALE	-14.104.014	8.058.352	-6.045.662	22.162.366

Commissioni di negoziazione

Nella tabella si riepilogano le commissioni di negoziazione corrisposte sugli acquisti e sulle vendite di strumenti finanziari:

Voci/Paesi	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Volume negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	1.643	589	2.234	15.001.315	0,015
Titoli di Debito quotati	1.982	2.042	4.024	3.533.014	0,114
Quote di OICR	580	1.235	1.814	3.628.037	0,050
TOTALE	4.205	3.866	8.072	22.162.366	0,036

Le commissioni di negoziazione vengono capitalizzate sul prezzo e non più contabilizzate separatamente come voce di costo.

l) Ratei e risconti attivi

€ 326.010

La voce è relativa ai proventi maturati sugli investimenti in gestione ma non ancora riscossi alla data di chiusura del bilancio in esame.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 1.681.914

La voce si riferisce per € 1.660 alle commissioni maturate e non ancora liquidate alla fine dell'esercizio che il gestore retrocede al Fondo in relazione alle operazioni di investimento, per € 1.674.438 a crediti previdenziali, per € 5.754 a crediti per ritenute fiscali su titoli e per € 62 a crediti per penali CSDR da rimborsare.

30 – Crediti di imposta

€ 653.279

La voce si riferisce all'importo residuo a credito della linea di investimento dell'imposta sostitutiva determinata secondo la normativa vigente.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale

€ 365.332

a) Debiti della gestione previdenziale

€ 365.332

La voce è relativa al controvalore dei rimborsi quote avvenuti nell'ultima valorizzazione dell'esercizio.

30 - Passività della gestione finanziaria

€ 58.015

d) Altre passività della gestione finanziaria

€ 58.015

La voce è composta per € 55.823 da debiti per commissioni di gestione e per € 2.192 dal debito nei confronti del responsabile del Fondo per il compenso 2023.

Conti d'ordine

€ 536.929

I conti d'ordine rappresentano l'impegno delle aziende a versare i contributi per conto dell'aderente.

I conti d'ordine, non essendo direttamente imputabili ad una linea, in quanto un aderente può avere un profilo di investimento su più linee, sono stati determinati applicando il peso percentuale del patrimonio della linea al 31/12/2023, rispetto al totale delle quattro linee, sul totale dei conti d'ordine rilevato alla stessa data.

3.2 Informazioni sul Conto Economico - fase di accumulo

10 – Saldo della gestione previdenziale

€ 5.025.481

a) Contributi per le prestazioni

€ 7.822.418

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
Contributi	4.935.917
di cui:	
<i>Azienda</i>	<i>63.099</i>
<i>Aderente</i>	<i>3.788.299</i>
<i>TFR</i>	<i>1.084.519</i>
Trasferimento da altri fondi	2.820.941
Trasferimenti in ingresso per cambio comparto	105.461
Commissioni una tantum di iscrizione	-7.640
Commissioni annue di gestione	-32.729
Coperture accessorie	468
Totale 10 a)	7.822.418

b) Anticipazioni

€ -496.869

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo, avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti

€ -1.101.236

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2023, così ripartite:

Trasferimento posizione individuale in uscita	-624.041
Riscatto per conversione comparto	-308.839
Liquidazione posizioni - riscatto immediato	-101.706
Liquidazione posizioni - riscatto totale	-62.858
Liquidazione posizioni - riscatto parziale	-3.792
Totale	-1.101.236

d) Trasformazioni in rendita **€ -138.192**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma di rendita.

e) Erogazioni in forma capitale **€ -1.059.878**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma capitale.

e) Premi per prestazioni accessorie **€ -468**

La voce contiene l'importo delle prestazioni accessorie dell'esercizio.

h) Altre uscite previdenziali **€ -374**

La voce riporta l'importo delle operazioni di sistemazione effettuate nel corso dell'esercizio.

i) Altre entrate previdenziali **€ 80**

La voce riporta l'importo delle operazioni di sistemazione effettuate nel corso dell'esercizio.

20 – Risultato della gestione finanziaria **€ 4.522.675**

Si compone dei proventi conseguiti, sotto forma di dividendi ed interessi, e dei profitti e delle perdite derivanti da operazioni finanziarie, come riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	Totale
Titoli di Stato	506.764	1.723.352	2.230.116
Titoli di Debito quotati	179.768	844.104	1.023.872
Titoli di Capitale quotati	28.729	156.477	185.206
Quote di OICR	44.560	955.447	1.000.007
Depositi bancari	62.501	233	62.734
Commissioni di retrocessione	-	19.316	19.316
Sopravvenienze attive	-	1.403	1.403
Proventi diversi - Bonus CSDR	-	21	21
Totale	822.322	3.700.353	4.522.675

30 - Oneri di gestione **€ -602.608**
a) Società di Gestione **€ -600.416**

La voce è interamente riferita alle commissioni dovute al gestore.

c) Altri oneri di gestione **€ -2.192**

La voce si riferisce al compenso del Responsabile del Fondo.

50 – Imposta sostitutiva**€ -600.391**

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, di segno negativo, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Circolare COVIP prot. 5910/22 del 21/12/2022 - Adempimenti previsti dal Regolamento (UE) 2019/2088 e dal Regolamento delegato (UE) 2022/1288 in materia di informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

Helvetia Vita S.p.A., coerentemente con quanto previsto dal Regolamento (UE) 2019/2088, integra i rischi di sostenibilità (Environmental, Social & Governance) nei propri processi decisionali relativi agli investimenti al fine di garantire una creazione di valore nel lungo termine per tutti i portatori di interessi.

Gli investimenti sottostanti la Linea 2 Prudente del Fondo Pensione Aperto Soluzione Previdente al 31.12.2023 non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. In tal senso non promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali e non hanno come obiettivo investimenti sostenibili (Dichiarazione resa in conformità all'articolo 7 del Regolamento (UE) 2020/85).

Maggiori informazioni riguardanti la promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali della Linea 3 Equilibrata del Fondo Pensione Aperto Soluzione Previdente sono disponibili nell'Allegato "Informativa sulla sostenibilità", ai sensi dell'art. n. 50 del Regolamento UE 2022/1288

Milano, 22 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Roberto Lecciso



Firmato da ROBERTO
LECCISO
Data: 22/03/2024
15:35:45 CET



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip del 19 maggio 2021

*Al Consiglio di Amministrazione di
Helvetia Vita S.p.A.*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" (il "Fondo") comparto "LINEA 2 PRUDENTE" (il "Comparto") attivato da Helvetia Vita S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" comparto "LINEA 2 PRUDENTE" attivato da Helvetia Vita S.p.A. al 31 dicembre 2023 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" e a Helvetia Vita S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Helvetia Vita S.p.A. per il rendiconto

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" comparto "LINEA 2 PRUDENTE"

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Comparto o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale di Helvetia Vita S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Comparto.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Helvetia Vita S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Comparto cessi di operare come un'entità in funzionamento;



Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" comparto "LINEA 2 PRUDENTE"

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* di Helvetia Vita S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 22 marzo 2024

KPMG S.p.A.

Stefania Sala
Socio